

# VareseNews

## Campus imbottito di passione: in 600 per l'allenamento della Openjobmetis

Pubblicato: Giovedì 31 Agosto 2023



Quando **Willie Cauley-Stein** conclude la prima, blanda azione, con una **schiacciata** facile, qualcuno batte le mani. Poco dopo, dalla parte opposta, arriva un **canestro da 3** in transizione e allora **le mani non si trattengono** più. Sono almeno **in 600** i tifosi assiepati sui gradoni del Centro Campus, che non vedevano l'ora di far scrosciare l'applauso per **salutare la nuova Openjobmetis**, nata nell'ultimo mese e da dieci giorni al lavoro a Varese.

Se qualcuno avesse dubbi sulla voglia di basket in città e sull'amore per questa squadra, la mattinata di oggi (giovedì 31) in via Pirandello, li ha fugati. Da prima delle 11 il parcheggio del Campus si è riempito, con **tanti occhi a scrutare l'interno**: verso quell'ora i giocatori hanno iniziato a popolare il parquet e **dalle 11,30 coach Tom Bialaszewski ha acceso la rumba** oltre che le musica, a proseguire nel solco dell'anno passato.

Impressioni? I giocatori della Openjobmetis appaiono **già piuttosto tonici**, e anche gli esercizi di **cinque contro cinque hanno messo in mostra una buona intensità**. Cauley-Stein è quello più indietro di fiato ma dal punto di vista fisico si è presentato "asciutto" al punto giusto. Gli altri **confermano più o meno le qualità** di cui erano accreditati: dalla **visione di Moretti** alla **solidità di McDermott**, dalla **pulizia** di gioco di **Hanlan** alla **reattività di Shaid** (che è più Keene e meno Ross, per farsi un'idea). Nota di merito per la **precisione dall'angolo di Gabe Brown**, piedi obliqui nel caricare il tiro ma mano morbida dai vertici del parquet.

**Assente Luis Scola**, volato a Manila per i Mondiali di basket con il suo ruolo di uomo immagine della Fiba, all'allenamento ha assistito un po' tutto il resto della società, e crediamo che in tanti si siano **lustrati gli occhi visto il contorno di pubblico**. E di giovani in particolare, favoriti dalle scuole ancora chiuse: al Campus si sono visti **ragazzi e ragazze di tutte le fasce d'età** molti dei quali ne hanno approfittato per una partitella ai campetti esterni prima di lustrarsi gli occhi con le giocate di Woldetensae e compagni. Insomma, **l'allenamento aperto si è dimostrato un patrimonio** anche e soprattutto verso quel tipo di **pubblico che Scola e la società hanno dichiarato di voler esplorare e ampliare**. Quindi perché non ripeterlo, prima dell'inizio delle lezioni?

Bialaszewski: “Progrediamo ogni giorno. A Sondrio terrò Cauley-Stein a riposo”

Damiano Franzetti  
damiano.franzetti@varesenews.it